
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ E RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, IN FUNZIONE DI ORGANO DI CONTROLLO, AL BILANCIO SOCIALE 2022 DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

All'Assemblea Nazionale
dell'Associazione della Croce Rossa Italiana - OdV
Sede legale in Roma, via Bernardino Ramazzini 31

a) Premessa

In data 18 dicembre 2021, l'Assemblea Nazionale della Croce Rossa Italiana ha deliberato di unificare le funzioni di controllo e di revisione in capo al Collegio dei Revisori dei Conti, modificando l'art. 35 bis dello statuto sociale dell'Associazione.

Pertanto, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone del Dott. Giuseppe Pisano (Presidente), dott.ssa Anna Maria Raffuzzi (membro effettivo) e dott. Rosario Stella (membro effettivo), ha, da quel momento, assunto le funzioni dell'Organo di Controllo, precedentemente svolte da un organo distinto.

b) Attività di controllo

L'attestazione, per quanto riguarda la funzione di controllo, viene pertanto rilasciata sulla scorta delle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2022 dal Collegio dei Revisori dei Conti. La stessa forma parte integrante del bilancio sociale sottoposto alla Vostra approvazione.

Il Collegio dei Revisori, con funzioni di Organo di Controllo, ai sensi dell'art.30 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017), vigila sull'osservanza da parte degli organi sociali della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

La presente relazione, approvata collegialmente, rende conto dell'attività di monitoraggio e vigilanza effettuata nel corso dell'anno 2022, dal Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo, indirizza ed attesta la conformità del Bilancio Sociale 2022 dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato (di seguito anche Associazione o CRI) alle Linee Guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019. È indirizzata all'Assemblea Nazionale della



CRI, per il tramite del Consiglio Direttivo Nazionale, ed è parte integrante del documento stesso.

Il Bilancio Sociale 2022 dell'Associazione della Croce Rossa Italiana è stato predisposto tenendo in considerazione i principi di redazione identificati all'art. 5 delle Linee Guida sopra menzionate. In particolare, le informazioni contenute nel documento esaminato sono complete ai fini della rendicontazione ai principali stakeholder, rappresentate in maniera trasparente con neutralità e imparzialità.

Inoltre, le stesse concernono il periodo di competenza del Bilancio, sono chiare, comparabili, quando possibile, fanno riferimento alle fonti utilizzate e sono attendibili.

Il documento è pertanto composto da:

- una prima parte (capitoli 1 e 2) che descrive le finalità dell'Associazione, la sua storia ed i modelli di governance e di organizzazione adottati;
- una seconda parte (capitolo 3) che rende evidente la rete di relazioni della CRI sia all'interno che all'esterno: i Volontari, il personale, i Comitati CRI, i membri del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, le istituzioni, i donatori, i partner;
- una terza parte (capitoli 4, 5 e 6) che riferisce circa l'attività svolta anche a livello internazionale, riportando, in modo dettagliato e con elementi quali-quantitativi, i risultati ottenuti;
- una quarta ed ultima parte (capitolo 7), comprensiva dei documenti che compongono il bilancio economico-finanziario dell'esercizio, che illustra la provenienza e l'impiego delle risorse economiche, comprese le informazioni rispetto alle attività di raccolta fondi effettuata durante il 2022.

L'organizzazione del Bilancio Sociale 2022 della CRI e le informazioni ivi riportate sono conformi alle esigenze di struttura e contenuto espresse dall'art. 6 delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo settore, pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e rispondono alle finalità di rendicontazione agli stakeholder proprie del documento.

Le informazioni di tipo ambientale sono state riportate per la prima volta nel presente bilancio sociale. Nel 2022, tramite delibera n. 122 del 18 novembre, il Consiglio Direttivo Nazionale ha approvato la "Green Policy – Linee guida per la Sostenibilità Ambientale degli eventi", documento di riferimento dell'Associazione che riassume le indicazioni per l'organizzazione degli eventi associativi affinché rispondano a criteri di maggiore consapevolezza e sostenibilità ambientale.

Sono stati poi pubblicati il "Toolkit di attività: riduzione del rischio da disastri e

cambiamenti climatici”, nato dal lavoro sul campo di sensibilizzazione e formazione da parte dei Comitati territoriali, che negli ultimi anni hanno creato, preso in prestito e rielaborato attività didattiche, ludiche e informative e il report “Impronta di carbonio: prima misurazione”, nell’ambito di un progetto promosso dall’ICRC e dall’IFRC Sustainable Supply Chain Alliance con lo scopo di sviluppare uno strumento comune di misurazione delle emissioni di carbonio che possa essere utilizzato in tutto il settore umanitario.

Per quanto riguarda l’attività di monitoraggio di questo Collegio, la presente relazione conferma che l’Associazione della Croce Rossa Italiana ha operato nel 2022 in osservanza delle finalità sociali. In particolare, ha esercitato in via stabile e principale le attività di interesse generale, di cui all’art. 5 comma 1 del Codice del Terzo settore, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale; ha implementato attività diverse nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità; ha rispettato, nelle attività di raccolta fondi, i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle normative di legge; ha perseguito l’assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell’attività statutaria; ha osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ai componenti degli organi sociali, ai Soci e ai lavoratori.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio. Durante l’anno sono state regolarmente svolte le riunioni del Collegio e per ogni riunione, sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime e riportati nei libri verbali regolarmente tenuto ed aggiornato.

Il Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare ha verificato, a campione, i verbali delle riunioni delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale, in relazione ai quali, anche sulla base delle informazioni acquisite, non sono stati rilevati violazioni della legge e dello statuto.

Il Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo ha acquisito dal Segretario Generale, dal Presidente e dal personale amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, dal punto di

vista economico, patrimoniale e finanziario. A tal proposito Il Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo rileva che le operazioni poste in essere e le delibere assunte dal Consiglio Direttivo Nazionale nel corso dell'esercizio sociale non sono risultate difformi dalla legge e dallo statuto, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o comunque da recare danno all'Ente, lesive dei diritti dei soci, e finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal conseguimento dell'oggetto sociale.

Durante le verifiche periodiche, Il Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Associazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la struttura amministrativa su temi di natura tecnica e specifica e i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Il Collegio dei Revisori con funzioni di Organo di Controllo ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Ha vigilato sull'assetto amministrativo e contabile, il quale, osservato nel suo concreto funzionamento, è risultato affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nell'ambito di tale attività è stata tuttavia rilevata un'area, quella del personale amministrativo preposto alla contabilizzazione del costo del lavoro, in relazione alla quale, nel 2023, sono state segnalate dal consulente del lavoro alcune anomalie per le quali il Collegio ha chiesto al Segretario Generale di svolgere le opportune verifiche - aventi ad oggetto anche l'adeguatezza della prestazione del servizio resa dal consulente stesso - e correzioni al fine di eliminare tali inefficienze. A tal proposito il Collegio fa presente che dovrebbe essere valutata l'ipotesi di internalizzare il servizio in questione.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli organi sociali sopra illustrata:

- non sono emersi fatti censurabili od omissioni;
-

-
- non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 e 2409 cc;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Conclusioni

Il 2022 è stato un esercizio particolarmente intenso, caratterizzato dalla continuazione delle attività in risposta alla pandemia da Covid-19, in termini di supporto alla campagna vaccinale nazionale e alle attività di prevenzione, e dall'impegno nella risposta alle conseguenze umanitarie del conflitto in Ucraina.

L'intervento della CRI sui versanti dell'emergenza sanitaria e umanitaria non ha rallentato l'implementazione delle altre attività a favore della comunità né ha inficiato le procedure interne di controllo e garanzia dell'*accountability* dell'Associazione.

In questo senso, nel corso del 2022 la CRI ha continuato il percorso verso l'adeguamento dell'assetto organizzativo al d.lgs. 231/01.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Revisori dei Conti ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto.

Roma, 28 marzo 2023

Per il Collegio dei Revisori dei Conti
Il Presidente
Dott. Giuseppe Pisano

